

ACCADEMIA DEL PAZIENTE ESPERTO

EUPATI A.P.S.

Dati Anagrafici	
Sede in	VIA PIETRO DE FRANCISCI 36 00165 Roma RM
Partita IVA	15927801009
Codice Fiscale	97811490586
Forma Giuridica	Associazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	949990
Numero di iscrizione al RUNTS	59970
Sezione di iscrizione al registro	b) Associazioni di promozione sociale
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	d
Attività diverse secondarie	no

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	
1) Costi di impianto e di ampliamento	0
2) Costi di sviluppo	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0
5) Avviamento	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0
7) Altre	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0
II - Immobilizzazioni materiali	
1) Terreni e fabbricati	0
2) Impianti e macchinari	0
3) Attrezzature	0
4) Altri beni	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0
Totale immobilizzazioni materiali	0

III - Immobilizzazioni finanziarie**1) Partecipazioni in**

a) Imprese controllate 0

b) Imprese collegate 0

c) Altre imprese 0

Totale partecipazioni 0**2) Crediti****a) Verso imprese controllate**

Esigibili entro l'esercizio successivo 0

Esigibili oltre l'esercizio successivo 0

Totale crediti verso imprese controllate 0**b) Verso imprese collegate**

Esigibili entro l'esercizio successivo 0

Esigibili oltre l'esercizio successivo 0

Totale crediti verso imprese collegate 0**c) Verso altri enti Terzo Settore**

Esigibili entro l'esercizio successivo 0

Esigibili oltre l'esercizio successivo 0

Totale crediti verso altri enti del Terzo settore 0**d) Verso altri**

Esigibili entro l'esercizio successivo 0

Esigibili oltre l'esercizio successivo 0

Totale crediti verso altri 0**Totale crediti** 0**3) Altri titoli** 0**Totale immobilizzazioni finanziarie** 0**Totale immobilizzazioni (B)** 0**C) Attivo circolante****I - Rimanenze**

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo 0

2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati 0

3) Lavori in corso su ordinazione 0

4) Prodotti finiti e merci 0

5) Acconti 0

Totale rimanenze 0**II - Crediti****1) Verso utenti e clienti**

Esigibili entro l'esercizio successivo 0

Esigibili oltre l'esercizio successivo 0

Totale crediti verso utenti e clienti 0**2) verso associati e fondatori**

Esigibili entro l'esercizio successivo 0

Esigibili oltre l'esercizio successivo 0

Totale crediti verso associati e fondatori 0**3) Verso enti pubblici**

Esigibili entro l'esercizio successivo 0

Esigibili oltre l'esercizio successivo 0

Totale crediti verso enti pubblici 0**4) Verso soggetti privati per contributi**

Esigibili entro l'esercizio successivo 0

Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0
5) Verso enti della stessa rete associativa	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0
7) Verso imprese controllate	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso imprese controllate	0
8) Verso imprese collegate	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso imprese collegate	0
9) Crediti tributari	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti tributari	0
10) Da 5 per mille	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti da 5 per mille	0
11) Imposte anticipate	0
12) Verso altri	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso altri	0
Totale crediti	0
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
1) Partecipazioni in imprese controllate	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0
3) Altri titoli	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0
IV - Disponibilità liquide	
1) Depositi bancari e postali	31.549
2) Assegni	0
3) Danaro e valori in cassa	557
Totale disponibilità liquide	32.106
Totale attivo circolante (C)	32.106
D) Ratei e risconti attivi	5.729
TOTALE ATTIVO	37.835

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente
A) Patrimonio netto	
I - Fondo di dotazione dell'ente	10.000
II - Patrimonio vincolato	

1) Riserve statutarie	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0
Totale patrimonio vincolato	0
III - Patrimonio libero	
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	2.837
2) Altre riserve	0
Totale patrimonio libero	2.837
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(1.333)
Totale Patrimonio Netto	11.504
B) fondi per rischi e oneri:	
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0
2) Per imposte, anche differite	0
3) Altri	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0
D) Debiti	
1) Debiti verso banche	
Esigibili entro l'esercizio successivo	80
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso banche	80
2) Debiti verso altri finanziatori	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0
6) Acconti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale acconti	0
7) Debiti verso fornitori	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso fornitori	0
8) Debiti verso imprese controllate e collegate	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0
9) Debiti tributari	

Esigibili entro l'esercizio successivo	4.630
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti tributari	4.630
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.639
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.639
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	0
12) Altri debiti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	15.816
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale altri debiti	15.816
Totale debiti	23.165
E) Ratei e risconti passivi	3.166
TOTALE PASSIVO	37.835

ONERI E COSTI	Periodo corrente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
		1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.150
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0
2) Servizi	17.090	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0
		4) Erogazioni liberali	37.750
3) Godimento beni di terzi	1.652	5) Proventi del 5 per mille	0
4) Personale	40.402	6) Contributi da soggetti privati	18.203
		7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0
5) Ammortamenti	0	8) Contributi da enti pubblici	6.625
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0
7) Oneri diversi di gestione	10.066	10) Altri ricavi, rendite e proventi	5.026
8) Rimanenze iniziali	0	11) Rimanenze finali	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0		
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	94		
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	69.304	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	68.754
		Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(550)
B) Costi e oneri da attività diverse		B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0
2) Servizi	0	2) Contributi da soggetti privati	0

3) Godimento di beni di terzi	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0
4) Personale	0	4) Contributi da enti pubblici	0
5) Ammortamenti	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	0
7) Oneri diversi di gestione	0	7) Rimanenze finali	0
8) Rimanenze iniziali	0		
Totale costi e oneri da attività diverse	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0
		Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0
3) Altri oneri	0	3) Altri proventi	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0
		Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	0	1) Da rapporti bancari	547
2) Su prestiti	0	2) Da altri investimenti finanziari	0
3) Da patrimonio edilizio	0	3) Da patrimonio edilizio	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	4) Da altri beni patrimoniali	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0		
6) Altri oneri	0	5) Altri proventi	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	547
		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	547
E) Costi e oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	1) Proventi da distacco del personale	0
2) Servizi	0	2) Altri proventi di supporto generale	0
3) Godimento beni terzi	0		
4) Personale	0		
5) Ammortamenti	0		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0		
7) Altri oneri	0		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0		
Totale costi e oneri di supporto generale	0	Totale proventi di supporto generale	0
Totale oneri e costi	69.304	Totale proventi e ricavi	69.301
		Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(3)
		Imposte	1.330
		Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(1.333)

COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente
1) Da attività di interesse generale		0 1) Da attività di interesse generale	0
2) Da attività diverse		0 2) Da attività diverse	0
Totale costi figurativi		0 Totale proventi figurativi	0

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2024

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

Accademia del Paziente Esperto EUPATI - APS è una *associazione di promozione sociale* costituita in data 12/09/2014.

Nel corso dell'anno 2017 è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore e, in particolare, il "Codice del Terzo Settore" di cui al D.Lgs. 117/2017. Al fine di recepire nel proprio statuto le nuove disposizioni ivi contenute, in data 15/12/2022 l'assemblea ordinaria di ACCADEMIA DEL PAZIENTE ESPERTO EUPATI - APS ha approvato il nuovo statuto sociale modificato e integrato secondo le disposizioni del citato Decreto Legislativo n.117/2017.

ACCADEMIA DEL PAZIENTE ESPERTO EUPATI - APS adotta la seguente struttura, governo, amministrazione e controllo.

Organi dell'Associazione:

1. Assemblea degli Associati:
 - È l'organo sovrano e massimo deliberante.
 - Composta da tutti i soci, ciascuno con diritto a un voto.
 - Delibera su indirizzi generali, bilanci, elezioni del Consiglio Direttivo e altre materie statutarie.
 - I componenti hanno diritto di voto se iscritti nel libro degli associati da almeno tre mesi.
2. Consiglio Direttivo (Data nomina 26/11/2022):
 - Organo esecutivo dell'Associazione.

- Composto da un minimo di 3 a un massimo di 9 membri, eletti dall'Assemblea tra gli associati.
- I membri durano in carica 3 anni e sono rieleggibili.
- Elegge al proprio interno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere.
- Responsabile dell'amministrazione delle risorse economiche e del patrimonio, della predisposizione dei bilanci e dell'attuazione delle direttive dell'Assemblea.

3. Presidente (Data nomina 26/11/2022):

- Rappresentante legale dell'Associazione.
- Eletto dal Consiglio Direttivo, dura in carica 3 anni ed è rieleggibile.
- Convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo.
- Responsabile dell'esecuzione delle deliberazioni e della gestione ordinaria.

4. Organo di Controllo (eventuale):

- Nominato dall'Assemblea se ritenuto opportuno o per obbligo normativo.
- Monocratico, dura in carica 3 anni ed è rieleggibile.
- Vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Può esercitare la revisione legale dei conti al superamento dei limiti previsti dalla legge.

5. Revisore legale dei conti (eventuale):

- Nominato se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e ricorrono i requisiti previsti dalla legge.
- Può essere monocratico o collegiale, a discrezione dell'Assemblea.

Cariche o incaricati espressione di specifiche categorie di soci:

- Soci fondatori: Persone fisiche o giuridiche che hanno firmato l'atto costitutivo o sono stati ammessi successivamente con tale qualifica.
- Soci operativi: Prestano attività gratuita e volontaria.
- Soci onorari: Persone fisiche o giuridiche con particolari meriti verso l'Associazione.
- Soci sostenitori o promotori: Contribuiscono agli scopi dell'Associazione con donazioni o supporto gratuito.

Periodo di carica:

- Tutte le cariche associative hanno durata triennale.

Eventuali organi consultivi:

Non sono esplicitamente previsti organi consultivi nello Statuto. Tuttavia, il Consiglio Direttivo può proporre all'Assemblea il conferimento di cariche onorifiche ad associati o terzi per particolari meriti.

Responsabilità:

- Gli organi sociali sono responsabili dell'attuazione delle direttive statutarie e delle deliberazioni assembleari.
- L'Organo di controllo, se nominato, vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e amministrativo.

Accademia del Paziente Esperto EUPATI - APS è dotata di personalità giuridica.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Accademia del Paziente Esperto EUPATI - APS persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

La missione perseguita dall'ente, "Accademia del Paziente Esperto EUPATI - APS", è il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, senza scopo di lucro, attraverso attività che mirano a un cambiamento sociale

significativo. L'obiettivo principale è promuovere la formazione, la sensibilizzazione e l'inclusione dei pazienti e dei caregiver nel processo di ricerca e sviluppo dei farmaci e delle terapie innovative, favorendo la loro partecipazione attiva e consapevole al pari degli altri stakeholder.

Obiettivi di cambiamento sociale:

1. Empowerment dei pazienti e caregiver:
 - ✓ Accrescere la capacità dei pazienti di comprendere e contribuire alla ricerca e sviluppo dei farmaci e delle innovazioni terapeutiche.
 - ✓ Promuovere il riconoscimento della figura del Paziente Esperto EUPATI a tutti i livelli.
2. Formazione e alfabetizzazione:
 - ✓ Collaborare alla formazione universitaria, post-universitaria e informale su temi medico-scientifici e terapeutici.
 - ✓ Promuovere attività di alfabetizzazione digitale per superare il *digital divide* e favorire l'uso consapevole delle tecnologie multimediali.
3. Disseminazione e sensibilizzazione:
 - ✓ Diffondere conoscenze sul metodo della ricerca scientifica trasversale a tutte le patologie.
 - ✓ Informare il pubblico sui temi medico-scientifici e di ricerca e sviluppo.
4. Inclusione sociale e *capacity building*:
 - ✓ Costruire alleanze e *network* con enti del terzo settore per percorsi di *capacity building*.
 - ✓ Favorire l'inclusione di giovani generazioni, adulti, anziani e soggetti vulnerabili attraverso attività scolastiche, extrascolastiche e culturali.
5. Raccolta fondi e sostenibilità:
 - ✓ Organizzare attività culturali e artistiche per la raccolta fondi, garantendo trasparenza e correttezza.

In sintesi, l'ente opera per promuovere un cambiamento sociale che valorizzi il ruolo attivo dei pazienti nella ricerca scientifica e terapeutica, migliorando la loro inclusione, consapevolezza e capacità di contribuire al progresso medico e sociale.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Accademia del Paziente Esperto EUPATI - APS è iscritta nella sezione b) associazioni di promozione sociale (APS) del RUNTS presso l'Ufficio regionale del LAZIO Numero registrazione G13733 - Repertorio: 59970 - Iscritta tramite trasmigrazione il 26/10/2022.

Accademia del Paziente Esperto EUPATI - APS nelle more del periodo transitorio previsto dal Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017, adotta il regime fiscale di cui alla legge 398/91.

Sedi ed attività svolte

Accademia del Paziente Esperto EUPATI - APS ha sede legale in 00165 Roma, Via Pietro de Francisci 36.

Si forniscono le indicazioni sui principali ambiti di attività svolti in relazione all'oggetto sociale, nonché la descrizione dei principali progetti attuati nel corso dell'anno:

1. Formazione

Nel 2024 si è consolidato l'impegno formativo di AdPEE, coerente con le linee guida EUPATI a livello europeo.

- V Edizione del Corso per Paziente Esperto EUPATI: 32 nuovi diplomati e 4 uditori hanno completato il percorso, portando il totale dei pazienti formati a oltre 150. Il programma si conferma un unicum nel panorama italiano, offrendo competenze su sperimentazioni cliniche, normative regolatorie, farmacovigilanza e bioetica.
- Programma "La formazione continua"

Questa area di formazione è riservata ai Caregiver e Pazienti Esperti che hanno seguito il corso Eupati Master e che hanno conseguito il diploma di Paziente Esperto EUPATI.

- Corso sui Dispositivi Medici: 44 partecipanti, in linea con il crescente interesse verso i medical devices, alla luce delle recenti modifiche regolatorie (Regolamento UE 2017/745).
- Webinar HTA – 19 aprile 2024: con 42 partecipanti, ha affrontato il tema della valutazione delle tecnologie sanitarie, anche in riferimento al Regolamento HTA UE 2021/2282, in vigore dal 2025.
- Webinar su "Sperimentazioni cliniche su campioni biologici" – 30 maggio 2024: 65 partecipanti, Pazienti Esperti EUPATI che hanno approfondito questo tema, sempre più rilevante nel contesto della medicina personalizzata.
- Partecipazione a eventi specialistici: Istituto Europeo di Oncologia (IEO) e Confindustria Dispositivi Medici, rafforzando il legame tra il mondo paziente e i centri di eccellenza.

2. Attività Istituzionali e Collaborazioni

Nel corso del 2024, AdPEE ha firmato 4 nuovi protocolli di partenariato, espandendo il proprio network strategico:

- OMAR (Osservatorio Malattie Rare)
- Clinical Trial Center (CTC) - Azienda Ospedaliera "SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo"
- GIDM (Gruppo Italiano Data Manager)
- IEO (Istituto Europeo Oncologico)

Importanti le collaborazioni con AIFA e l'Università di Padova, volte a integrare il punto di vista del paziente nei processi decisionali e nei progetti accademici.

L'adesione al progetto "Farmaco Inclusivo", promosso da UniPa, conferma l'impegno di AdPEE per una sanità equa e centrata sulla persona, in linea con i principi dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, in particolare l'Obiettivo 3 ("Salute e benessere per tutti").

3. Coinvolgimento dei Pazienti Esperti (PEE)

- Partecipazione a 21 eventi pubblici e congressuali, a testimonianza di un riconoscimento crescente del ruolo del Paziente Esperto.
- Eventi simbolici come "Insieme nella cura" e "Ritorno al futuro. Reumatologia 4.0" hanno messo in luce l'importanza della medicina partecipativa e della co-progettazione dell'assistenza.
- Nomine prestigiose:
 - Luca Roberti nel gruppo consultivo AIFA
 - Nicola Merlin Esperto in materia assicurativa presso il Comitato Etico Territoriale Lombardia 6

Questi riconoscimenti riflettono un cambio di paradigma: il paziente non è più solo destinatario di cure, ma partner consapevole e formato.

4. Comunicazione, Divulgazione e Advocacy

- Realizzazione del video "La Ricerca ti Aiuta. Aiuta la Ricerca", in occasione dell'International Clinical Trials Day, in linea con le campagne di EMA e EUPATI Europe per la trasparenza e la fiducia nella sperimentazione clinica.
- Pubblicazioni su:
 - *Panorama Sanità*

- *IFAPP Today*
- *Confindustria DM*

Questi articoli hanno approfondito temi come la digitalizzazione in sanità, l'HTA e la partecipazione paziente nei processi decisionali.

- Partecipazione al Patient Engagement Open Forum 2024, piattaforma promossa da EUPATI e PFMD (Patient Focused Medicines Development), a conferma dell'integrazione europea di AdPEE.
- Celebrazione del 10° anniversario dell'Accademia, con un evento pubblico molto partecipato e rilanciato su più canali.

5. Progetto Europeo FACILITATE

AdPEE è partner del progetto FACILITATE, finanziato da IMI (Innovative Medicines Initiative), ora sotto Innovative Health Initiative (IHI). Il progetto mira a restituire in modo sicuro, interoperabile e comprensibile i dati clinici ai partecipanti degli studi, promuovendo trasparenza e fiducia. Coinvolge 27 partner in 17 Paesi, tra cui aziende farmaceutiche, istituti di ricerca e organizzazioni pazienti.

Questa iniziativa risponde alle nuove esigenze di data ownership e digital health, in linea con il Regolamento Europeo per lo Spazio Europeo dei Dati Sanitari (EHDS).

6. Comunicazione Digitale

Campagna "La ricerca siamo noi", promossa sui social media e piattaforme online:

- Visualizzazioni totali post: oltre 400.000
- Persone raggiunte: 228.000
- Riproduzioni video >30s: 41.690

Numeri che riflettono l'efficacia della strategia digitale di AdPEE, sempre più orientata all'*engagement* e alla costruzione di una comunità digitale correttamente informata sui temi della Ricerca Scientifica e degli studi clinici.

Il 2024 ha confermato il ruolo strategico dell'Accademia del Paziente Esperto EUPATI nel promuovere una cultura della ricerca partecipata e nella formazione di pazienti consapevoli, capaci di interagire in modo costruttivo con i vari stakeholder del sistema salute. In un mondo in cui la medicina è sempre più personalizzata e basata sui dati, la voce del paziente formato è un valore irrinunciabile.

Guardiamo al 2025 con determinazione, forti della responsabilità di rappresentare i bisogni reali dei pazienti nella ricerca, nella clinica e nelle politiche sanitarie.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Alla data del 31/12/2024 il numero degli associati era pari a 24, in regola con il versamento della quota associativa per l'anno di riferimento, mentre al termine del precedente esercizio gli associati erano pari a 22.

Non vi sono attività di *Accademia del Paziente Esperto EUPATI - APS* riservate agli associati.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

Conformemente alle previsioni dello Statuto, si evidenziano i diritti di cui godono e gli obblighi a cui debbono attenersi gli associati di *Accademia del Paziente Esperto EUPATI – APS*.

Diritti degli associati:

1. Partecipazione e voto:
 - Partecipare con diritto di voto alle assemblee.
 - Essere eletti alle cariche sociali.
 - Farsi rappresentare da altri associati mediante delega scritta (massimo due deleghe per associato).
2. Informazione:
 - Essere informati su tutte le attività e iniziative dell'associazione.
 - Consultare i libri sociali previa richiesta al Presidente, da evadersi entro 15 giorni.
3. Recesso:
 - Recedere dall'associazione con preavviso scritto di almeno 8 giorni.
4. Accesso ai verbali:
 - Consultare i verbali delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.
5. Assicurazione:
 - I soci volontari sono assicurati contro infortuni, malattie e responsabilità civile verso terzi.

Obblighi degli associati:

1. Rispetto delle norme:
 - Rispettare le disposizioni dello Statuto, gli eventuali regolamenti e le deliberazioni degli organi associativi.
2. Pagamento delle quote:
 - Versare la quota associativa annuale nei termini prescritti dal Consiglio Direttivo.
3. Attività volontaria:
 - I volontari devono svolgere attività personale, spontanea e gratuita, senza fini di lucro, esclusivamente per fini di solidarietà.
4. Documentazione delle spese:
 - Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate solo se effettivamente documentate e nei limiti stabiliti (non forfetarie).
5. Incompatibilità:
 - La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo con l'associazione.
6. Comportamento:
 - Non compiere atti lesivi dell'immagine dell'associazione o violare le previsioni dello Statuto e delle delibere approvate.

Lo Statuto prevede la seguente procedura per l'ammissione degli associati:

Procedura per l'ammissione degli associati:

1. Presentazione della domanda:
 - L'interessato deve presentare una domanda scritta al Consiglio Direttivo, dichiarando di conoscere e accettare integralmente lo Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.
2. Deliberazione del Consiglio Direttivo:
 - Il Consiglio Direttivo valuta la domanda di ammissione secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità e le attività dell'associazione.
 - La deliberazione di ammissione viene comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.
3. In caso di rigetto:
 - Se la domanda viene respinta, il Consiglio Direttivo deve motivare la decisione entro 60 giorni e

comunicarla all'interessato.

- L'interessato può chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione. L'Assemblea delibererà in occasione della prima riunione successiva.

4. Pagamento della quota associativa:

- L'ammissione è subordinata al versamento della quota associativa annuale stabilita dal Consiglio Direttivo.

Tipologie di associati:

- Soci fondatori.
- Soci operativi.
- Soci onorari.
- Soci sostenitori o promotori.

Gli associati vengono convocati per le assemblee di *Accademia del Paziente Esperto EUPATI - APS* nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto, e godono dell'elettorato attivo e passivo.

Nel corso dell'esercizio in esame si sono tenute n. 1 assemblee degli associati, che hanno visto una partecipazione di n. 19 in presenza e n. 5 per delega su un totale di n. 24 associati.

Al fine di rafforzare la democraticità interna, *Accademia del Paziente Esperto EUPATI - APS* ha adottato le seguenti ulteriori previsioni partecipative. Lo Statuto garantisce la democraticità interna attraverso le seguenti disposizioni:

1. Elettività delle cariche sociali:

- Tutte le cariche associative sono elettive e hanno durata triennale.

2. Partecipazione alle assemblee:

- Tutti gli associati hanno diritto di partecipare alle assemblee con diritto di voto e di elettorato attivo e passivo, purché in regola con il pagamento della quota associativa.

3. Deleghe:

- Gli associati possono farsi rappresentare da altri associati mediante delega scritta, anche via email, con un massimo di due deleghe per associato.

4. Ricorso in caso di rigetto o esclusione:

- Gli aspiranti associati possono ricorrere all'Assemblea in caso di mancato accoglimento della domanda di ammissione.
- Gli associati esclusi possono ricorrere all'Assemblea contro il provvedimento di esclusione.

5. Consultazione dei documenti sociali:

- Gli associati hanno diritto di consultare i libri sociali e i verbali delle riunioni.

6. Convocazione dell'Assemblea su richiesta degli associati:

- L'Assemblea deve essere convocata ogni qualvolta ne faccia richiesta motivata almeno un decimo degli associati.

Queste disposizioni garantiscono la partecipazione attiva degli associati e la trasparenza nelle decisioni, rafforzando la democraticità interna dell'associazione.

Altre informazioni

A completamento dell'informativa già fornita, ed al fine di meglio collocare *Accademia del Paziente Esperto EUPATI* –

APS nel proprio contesto economico e sociale di riferimento, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni.

Il sostegno economico dei partners ha garantito la sostenibilità delle attività, nel rispetto dei principi di indipendenza, trasparenza e rendicontazione, secondo quanto previsto dal Codice EFPIA e dalle linee guida AIOM-Fondazione AIOM per i rapporti con l'industria.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020. Al fine di favorire la chiarezza del bilancio si è provveduto a suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;

f) rilevanza;

g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Disposizioni di prima applicazione del principio contabile OIC 35 e dei nuovi schemi di bilancio

Tenuto conto della circostanza che il Bilancio del presente esercizio rappresenta il primo Bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, conformemente alle previsioni di cui al principio contabile OIC 35 ed al fine di limitare gli oneri legati alla riclassifica del bilancio del precedente esercizio in base ai nuovi schemi, per l'esercizio in esame l'Ente ha deciso di non presentare il bilancio comparativo.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del

precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata.

A seguito della prima applicazione del principio contabile per gli Enti del Terzo Settore OIC 35, avendone adottato l'applicazione prospettica, le risorse da transazioni non sinallagmatiche ricevute nel corso dell'esercizio in esame non sono state rilevate al fair value in quanto la sua stima è risultata eccessivamente onerosa.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- a. patrimonio netto nella voce Al "Fondo dotazione dell'Ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'Ente;
- b. rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. *[ovvero specificare eventuale altro criterio applicato]*

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei

crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale in contropartita al credito voce CII 10) "da 5 per mille" dell'attivo dello stato patrimoniale.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Le *erogazioni liberali vincolate* sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell'OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Ente sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle spese.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) o E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Le *erogazioni liberali condizionate* sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa. I debiti per erogazioni condizionate sono debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata. Le erogazioni liberali condizionate sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del passivo dello stato patrimoniale D5) "Debiti per le erogazioni liberali condizionate". Successivamente, il debito per erogazioni liberali condizionate viene rilasciato in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Le *erogazioni liberali ricevute diverse* da quelle sopra indicate sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. La quota destinata alla copertura dei costi relativi ad esercizi futuri è rilevata nei risconti passivi.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

L'ammontare dei crediti vantati verso gli associati o i soci fondatori per i versamenti derivanti da quote associative o apporti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 .

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 0 .

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 0 .

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni e altri titoli

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 .

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 .

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 .

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini dell'Ente, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 .

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 0 .

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 .

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 32.106 .

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 5.729 .

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	5.369	5.369
Risconti attivi	0	360	360
Totale ratei e risconti attivi	0	5.729	5.729

Composizione dei ratei attivi:

Descrizione	Importo
INTERESSI C/C	346
RIMBORSO SPESE ASL ALESSANDRIA	5.023
Totali	5.369

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
ASSICURAZIONI	360
Totali	360

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 11.504 .

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di	Destinazione	Altre	Incrementi	Riclassifiche	Avanzo/disav	Valore di fine
--	-----------	--------------	-------	------------	---------------	--------------	----------------

	inizio esercizio	dell'avanzo/co pertura del disavanzo dell'esercizio precedente	variazioni			anzo d'esercizio	esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	10.000	0		0	0		10.000
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0		0	0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0		0	0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	0	0		0	0		0
Totale patrimonio vincolato	0	0		0	0		0
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	46.670	(43.834)		0	1		2.837
Patrimonio libero - Altre riserve	0	0		0	0		0
Totale patrimonio libero	46.670	(43.834)		0	1		2.837
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(43.834)	52.214		(4.190)	(4.190)	(1.333)	(1.333)
Totale Patrimonio netto	12.836	8.380		(4.190)	(4.189)	(1.333)	11.504

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	10.000
Patrimonio vincolato	
Riserve statutarie	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0
Riserve vincolate destinate da terzi	0
Totale patrimonio vincolato	0
Patrimonio libero	
Riserve di utili o avanzi di gestione	2.837
Altre riserve	0
Totale patrimonio libero	2.837
Totale	12.837

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

La composizione delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;
- per lasciti € 0 ;
- per accantonamento del 5 per mille € 0 ;
- altre riserve vincolate € 0 .

Riserve vincolate destinate da terzi

La composizione delle riserve vincolate destinate da terzi è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;
- per lasciti € 0 ;
- per contributi pubblici in conto impianti € 0 ;
- altre riserve vincolate € 0 .

Altre riserve

La composizione delle altre riserve del Patrimonio libero è la seguente:

- riserve di rivalutazione € 0 ;
- riserve da donazioni immobilizzazioni € 0 ;
- altre riserve € 0 .

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 0 .

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 23.165 .

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	80	0	0
Debiti tributari	4.630	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.639	0	0
Altri debiti	15.816	0	0
Totale debiti	23.165	0	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito è assistito da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti verso banche	80	80
Debiti tributari	4.630	4.630
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	2.639	2.639

sociale		
Altri debiti	15.816	15.816
Totale debiti	23.165	23.165

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.166 .

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	3.166	3.166
Totale ratei e risconti passivi	0	3.166	3.166

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
ONERI BANCARI	36
COMPENSI PROFESSIONALI	2.170
ORGANIZZAZIONE EVENTI	960
Totali	3.166

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

Ai fini della classificazione degli oneri e dei proventi nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale, sono stati adottati i seguenti criteri:

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 69.304 .

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Assicurazioni	€ 438;
Spese telefoniche	€ 381;
Servizi professionali	€ 8.847;
Arrotondamenti passivi	€ 3;

Spese per il personale	€ 40.402
Spese organizzazione eventi	€ 7.229;
Oneri bancari	€ 192;
Altri canoni	€ 1.652;
Sopravvenienze passive	€ 10.066.
Erogazioni liberali	€ 94.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 68.754 .

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Quote associative	€ 1.150;
Erogazioni liberali	€ 37.750;
Contributi soggetti privati	€ 18.203;
Contributi enti pubblici	€ 6.625
Arrotondamenti attivi	€ 3;
Altri rimborsi spese	€ 5.023.

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 6.625 , si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, con enti di natura pubblica non aventi carattere sinallagmatico.

B) Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività diverse

I costi e gli oneri da attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 .

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 .

Si ritiene inoltre di non fornire altre informazioni in merito, anche in riferimento al punto 21), mod. C del DM 05/03/2020.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di

lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

I costi e gli oneri da attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 .

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 .

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 .

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 547 .

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Interessi attivi su c/c bancari € 547.

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 .

Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 .

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRAP	1.330	0	0	0
Totale	1.330	0	0	0

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Conformemente alle previsioni di cui al punto 11), mod. C del DM 05/03/2020, si fornisce una indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, al fine di consentire una lettura del bilancio e del conseguente risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di costo	Importo	Natura
SOPRAVVVENIENZE PASSIVE	10.066	COSTI CAMBIO REGIME DA CASSA A COMPETENZA
Totale	10.066	

ALTRE INFORMAZIONI**Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute**

Con riferimento alle erogazioni liberali, pari a complessivi € 37.750 , si evidenzia nel prospetto sottostante la natura delle erogazioni liberali ricevute, conformemente alle previsioni di cui al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020:

	Natura dell'erogazione liberale	Importo
EROGAZIONI LIBERALI DA PRIVATI	DENARO	37.750
Totale		37.750

Si evidenzia che nel corrente esercizio sono state rilasciate per € 0 erogazioni liberali vincolate ricevute in esercizi precedenti, proporzionalmente all'esaurirsi del relativo vincolo.

Si evidenzia, inoltre, che nel corrente esercizio sono state rilasciate per € 0 erogazioni liberali condizionate ricevute in esercizi precedenti, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

	Numero medio dei dipendenti	Numero dei volontari
Dirigenti	0	
Quadri	0	

Impiegati	1	
Operai	0	
Altri dipendenti	0	
Totale	1	
Volontari		0

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone *la copertura integrale del disavanzo d'esercizio* pari ad € -1.333 utilizzando gli avanzi di esercizio degli anni precedenti.

Descrizione dell'attività di raccolta fondi

Al fine di finanziare l'attività di interesse generale, nel corso dell'esercizio in esame ACCADEMIA DEL PAZIENTE ESPERTO EUPATI – APS ha posto in essere attività di raccolta fondi volte a sollecitare lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Sono state, in particolare, svolte attività di fundraising in forma occasionale/organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico, anche attraverso la cessione e/o l'erogazione di beni o servizi di modico valore. A tal fine sono state impiegate sia risorse proprie che di terzi, inclusi volontari e dipendenti.

Tutte le attività di raccolta fondi sono state svolte nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle linee guida adottate con il DM 09/06/2022 n.107 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, e di tali attività si dà atto nella presente relazione, in conformità alle previsioni di cui al punto 24), mod. C del DM 05/03/2020.

Non ci sono state attività di raccolta fondi rendicontate nella Sezione C del rendiconto gestionale.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %
Proventi e ricavi		
Da attività di interesse generale	68.754	99,21%
Da attività finanziarie e patrimoniali	547	0,79%
Totale proventi	69.301	100,00%
Oneri e costi		
Da attività di interesse generale	69.304	100,00%
Totale oneri e costi	69.304	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	(3)	

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto.

Rischio paese

L'Ente non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si riporta lo schema generale di programmazione 2025–2026

- Sesta edizione del corso per Paziente Esperto
- Webinar e corsi di aggiornamento su HTA, farmacovigilanza, dispositivi medici, intelligenza artificiale in sanità, Antibiotico resistenza e medicina digitale.
- Eventi divulgativi e tavole rotonde istituzionali
- Conclusione del progetto FACILITATE, con presentazione dei risultati in ambito europeo.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

L'Accademia del Paziente Esperto EUPATI - APS opera per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, senza scopo di lucro, attraverso le seguenti attività di interesse generale previste dall'art. 5 del Codice del Terzo Settore:

1. Formazione universitaria e post-universitaria:
 - Collaborazione alla formazione sui temi della ricerca e sviluppo di farmaci, innovazioni terapeutiche, dispositivi medici e ausili.

2. Formazione informale:
 - Rivolta ad adulti, anziani e soggetti vulnerabili.
3. Formazione scientifica:
 - Attività di particolare interesse sociale per finalità divulgative.
4. Disseminazione sul metodo della ricerca scientifica:
 - Trasversale a tutte le patologie, con finalità di interesse sociale.
5. *Capacity building*:
 - Costruzione di alleanze e *network* con enti del terzo settore.
6. Formazione scolastica ed extrascolastica:
 - Rivolta alle giovani generazioni.
7. Attività culturali e artistiche:
 - Progettazione, organizzazione e gestione di eventi per la raccolta fondi.
8. Alfabetizzazione digitale:
 - Promozione di attività per superare il digital divide e favorire l'uso consapevole delle tecnologie multimediali, anche con obiettivi di inclusione e formazione.
9. Disseminazione medico-scientifica:
 - Su temi generali e trasversali in ambito di ricerca e sviluppo di farmaci, terapie innovative, dispositivi medici e ausili.
10. Formazione per Paziente Esperto EUPATI:
 - Traduzione certificata in italiano del corso europeo EUPATI, per accrescere la capacità dei pazienti di comprendere e contribuire alla ricerca e sviluppo dei farmaci.

Attività secondarie e strumentali:

- L'associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali, individuate con apposita delibera dell'Assemblea.

Raccolta fondi:

- L'associazione può finanziare le proprie attività attraverso donazioni, lasciti e contributi, nel rispetto dei principi di trasparenza e correttezza.

Collaborazione con enti locali e altri enti:

- L'associazione si avvale della collaborazione con enti locali e altri enti con scopi analoghi, anche tramite convenzioni.

Queste modalità garantiscono il perseguimento delle finalità statutarie, promuovendo un impatto positivo sulla comunità e sui beneficiari.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nessun fatto di rilievo è avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio:

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si evidenzia che l'Ente non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

L'Organo Amministrativo

Nicola Merlin	Presidente
Andrea Marcellusi	Vice Presidente
Filippo Buccella	Consigliere
Sabrina Grigolo	Consigliere
Luciana Pazzagli	Consigliere
Dominique Van Doorne	Consigliere
Silvano Berioli	Consigliere

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.